

## Tre presse da vedere in azione

Macam porterà al Plast tre macchine Sumitomo (SHI) Demag, due elettriche e una idraulica, anche per microstampaggio.

26 aprile 2012 06:17

Macam, rappresentante italiano di Sumitomo (SHI) Demag, sarà presente quest'anno al Plast (Fiera Milano Rho, 8-12 maggio 2012) con tre presse, due delle quali ad azionamento completamente elettrico, che il gruppo giapponese costruisce nello stabilimento tedesco di Wiehe, in Turingia. La terza, della famiglia Systec, prevede invece un azionamento di tipo idraulico.

La prima proposta è rivolta al microstampaggio di pezzi medicali: una IntElect 100-340, con forza di chiusura da 100 tonnellate, stamperà filtri dialisi in HDPE con larghezza maglia di 0,27 mm, peso di 13 grammi, con un tempo ciclo di 10 secondi. Risultato ottenuto utilizzando uno stampo a 16 cavità, con canali caldi, progettato e costruito dalla Bartek di S. Prospero (MO).



La macchina esposta in Fiera, equipaggiata con una vite di 35 mm, monta la valvola puntale activeLock, brevettata, che chiude i canali della valvola puntale prima del processo d'iniezione, tramite una rotazione breve e brusca in direzione inversa a quella di plastificazione. In tal modo - spiegano alla Macam - si forma un cuscinetto di massa, minuscolo e costante, davanti alla vite per la durata di numerosi cicli, che migliora la costanza di processo e la qualità del prodotto, soprattutto nel caso di pezzi di precisione e di peso ridotto, come i filtri dialisi a maglia fine (foto a sinistra). Un altro aspetto che caratterizza la produzione Sumitomo (SHI) Demag è la protezione stampo: alla fine dell'anno scorso, la funzione activeQ - blocco della chiusura stampo in caso di un'eccessiva applicazione di forza -, è stata arricchita con la funzione activeQ+, per l'apertura controllata dello stampo, che ne evita il danneggiamento qualora i pezzi stampati restino agganciati durante la fase di apertura.

Lo stand Macam ospiterà anche una seconda all-electric, IntElect 220-1100 da 220 tonnellate di forza di chiusura, che stamperà flip-tops in polipropilene. Lo stampo a 12 cavità, con canali caldi, fornito dalla Giflor di Grumolo delle Abbadesse (VI) assicura un tempo ciclo di 12 secondi.

La terza proposta riguarda il settore elettrico e vede protagonista una pressa ad azionamento idraulico Systec 210-1450 da 210 tonnellate (la famiglia parte da 35 t e arriva a 2.000 t), con chiusura a ginocchiera. Al Plast produrrà, con uno stampo a canali caldi fornito da Fanton (Conselve PD), un distributore triplo in ABS del peso di soli 98 grammi.



© Polimerica - Riproduzione riservata